

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	1478
Data della delibera	11-12-2020
Oggetto	Regolamento
Contenuto	Approvazione nuovo “Regolamento per la disciplina delle donazioni liberali e delle disposizioni mortis causa”

Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE
Direttore Dipartimento	PESCINI LORENZO
Struttura	SOC AFFARI GENERALI
Direttore della Struttura	CARLINI LUCIA
Responsabile del procedimento	CARLINI LUCIA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	10	Regolamento per la disciplina delle donazioni liberali e delle disposizioni mortis causa

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Regolamento
Contenuto	Approvazione nuovo “Regolamento per la disciplina delle donazioni liberali e delle disposizioni mortis causa”

Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE
Direttore del Dipartimento	PESCINI LORENZO
Struttura	SOC AFFARI GENERALI
Direttore della Struttura	CARLINI LUCIA
Responsabile del procedimento	CARLINI LUCIA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	10	Regolamento per la disciplina delle donazioni liberali e delle disposizioni mortis causa

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso che:

- che con deliberazioni nn. 1331 e 1329 del 09.11.2017, integrate con deliberazione n. 760 del 31.10.2018, l’Azienda Toscana Centro ha approvato, tra l’altro, il Regolamento per la disciplina e la gestione delle donazioni e atti di liberalità.

Considerato:

- che si è reso necessario rivedere la regolamentazione per la disciplina e la gestione delle donazioni e atti di liberalità citata in premessa del presente atto, dopo un esame delle regolamentazioni vigenti presso le altre Aziende Sanitarie Toscane (Azienda Sanitaria Nord Ovest, Azienda Sanitaria Sud Est, Azienda Ospedaliera Careggi, Azienda ospedaliera Pisana, Azienda Ospedaliera Mayer) e fuori Toscana (Azienda ospedaliera Universitaria di Parma, Azienda Sanitaria di Piacenza).

Preso atto:

- che le regolamentazioni delle Azienda Sanitarie sopra citate, tra le altre cose, non prevedono trattenute per spese generali, mentre sono previste a carico del donante, in caso di donazioni di somme di denaro vincolante, le imposte di bollo e l’eventuale spesa del notaio;
- che invece l’attuale regolamento dell’Azienda USL Toscana Centro per la disciplina e la gestione delle donazioni e atti di liberalità di cui alle deliberazioni sopra citate nn. 1331/17, 1329/17 e 760/2018, prevede, tra le altre cose, una trattenuta del 10% a copertura delle spese generale

Considerato ancora:

che alla luce di quanto sopra espresso, si è provveduto a riscrivere il regolamento aziendale per la disciplina e la gestione delle donazioni e atti di liberalità prevedendo quanto segue:

- nel caso di donazioni in denaro vincolate, ossia con specifica destinazione della somma da parte del donante ad una determinata struttura (SOC, SOS, Servizio) ovvero all’acquisto di un determinato bene/servizio, verrà applicata dall’Azienda sulla somma medesima una trattenuta nella misura del 3,5% a copertura forfettaria dei costi e delle spese generali. Detta trattenuta non verrà effettuata nei casi in cui la donazione provenga da una Fondazione della quale l’ASLTC è socia e nel caso di donazioni di denaro all’Azienda senza specifica destinazione.
- la riduzione nella presente disciplina regolamentare, della descrizione degli aspetti procedurali rimandando per tali aspetti, alla stesura di apposite procedure interne comprensive di modulistica;
- la determinazione che fino alla stesura delle procedure di cui al punto precedente, si farà riferimento a quanto previsto all’art. 11 del regolamento che si va ad adottare, in modo che il regolamento una volta approvato sia subito operativo;

- l'abrogazione del precedente regolamento per la disciplina e la gestione delle donazioni e atti di liberalità di cui alla deliberazione n. 1331 del 09.11.2017 e alla deliberazione n. 760 del 31.05.2018.

Rilevato:

- che il Direttore amministrativo con e-mail del 28.10.2020, agli atti d'ufficio, dopo ampio confronto con le strutture aziendale coinvolte nella gestione delle donazioni, ha espresso parere positivo sulla nuova stesura della regolamentazione in questione.

Visti:

i riferimenti normativi generali in materia di donazioni e precisamente:

- **artt. 769 e seguenti del Codice Civile**
- **art. 114 della Legge regionale Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.ss.mm.ii.**
- **Delibera Giunta Regionale Toscana n. 617 dell'11.06.2001** che detta gli indirizzi applicativi in materia di accettazione di donazioni da parte delle Aziende del Servizio Sanitario regionale

Visti ancora:

- **D.Lvo 502/ 92 e ss. mm ii:** *Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della Legge 23Ottobre 1992 n. 421;*
- **GDPR Regolamento Europeo 2016/679**
- **D.Lgs. 196/2003 come in ultimo modificato dal D. Lgs.101/18 in attuazione del regolamento europeo 2016/679**
- **Regolamento aziendale in materia di privacy di cui a delibera DG n. 179/30.01.2019**

Ritenuto:

- **Di dover approvare** per quanto sopra esposto, il Regolamento di cui all'allegato "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, avente per oggetto "Regolamento per la disciplina delle donazioni liberali e delle disposizioni mortis causa";
- **di stabilire** che il regolamento di cui all'allegato "A" al presente provvedimento, entrerà in vigore dal giorno successivo alla data d'esecutività della presente delibera di approvazione;
- **di stabilire altresì** che a decorrere dalla entrata in vigore del Regolamento di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento, è abrogato il Regolamento per la disciplina e la gestione delle donazioni liberali di cui a deliberazione del Direttore Generale n. 1331 del 09.11.2017 e sue successive integrazioni.

Rilevato che il Direttore della SOC Affari Generali, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, del procedimento la Dr.ssa Lucia Carlini, Direttore SOC Affari Generali;

Su proposta del Direttore SOC Affari Generali, dr. Lucia Carlini;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) **di approvare** il Regolamento di cui all'allegato "A" al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, avente per oggetto "Regolamento per la disciplina delle donazioni liberali e delle disposizioni mortis causa";
- 2) **di stabilire** quanto segue:
 - il regolamento di cui all'allegato "A" al presente provvedimento, entrerà in vigore dal giorno successivo alla data d'esecutività della presente delibera di approvazione;
 - che a decorrere dall'entrata in vigore del Regolamento di cui all'Allegato "A" al presente provvedimento, sono abrogate le disposizioni di cui al Regolamento per la disciplina e la gestione delle donazioni liberali approvate con deliberazioni del Direttore Generale nn. 1331 del 09.11.2017 e 760 del 31.05.2018;
- 3) **di stabilire, inoltre**, che sarà inviata formale comunicazione, a cura della SOC Affari Generali, dell'adozione del regolamento di cui all'allegato "A" al presente provvedimento, a tutti i Dipartimenti aziendali e alla SOC Relazioni Internazionali;
- 4) **Di dare mandato** alla SOC Relazioni Internazionali di provvedere alla stesura di apposite procedure interne, comprensive di modulistica, che disciplinino gli aspetti procedurali in linea con quanto stabilito dal regolamento di cui al punto 1) del presente deliberato;
- 5) **di trasmettere** il presente provvedimento al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)